



Ministero del Turismo

**AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
PER LA PRESENTAZIONE DI RICHIESTE DI CONTRIBUTO
A VALERE SULLE RISORSE DEL
FONDO UNICO NAZIONALE PER IL TURISMO DI CONTO CAPITALE,
DISPONIBILI SUL CAPITOLO 7115 IN CONTO RESIDUI DI LETTERA F)**

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell'amministrazione digitale”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.”;

VISTO l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede l'apposizione del codice unico di progetto (CUP);

VISTA la delibera CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, che prevede la nullità degli atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, non identificati dal Codice unico di progetto;

VISTO l'articolo 5 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”, l'atto di concessione deve riportare il CUP assegnato all'intervento, che dovrà essere trasmesso già in sede di presentazione dell'istanza;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* e, in particolare, l’articolo 6 concernente l’istituzione del Ministero del turismo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 agosto 2024, registrato alla Corte dei Conti al n. 1452 il 08/10/2024, con il quale il Dott. Federico Amedeo Lasco è stato nominato Direttore Generale della Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo del Ministero del turismo;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante *“Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 177 recante il Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance (GU n. 284 del 5-12-2023), ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 24 novembre 2023 al n. 1539;

VISTO il decreto ministeriale n. 184611 del 20 settembre 2024, recante *“Individuazione e attribuzioni degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero del turismo, in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 177”*;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante il *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”*, e, in particolare, l’articolo 1, che ai commi 366 e 368 istituisce nello stato di previsione del Ministero del turismo, rispettivamente, il Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e il Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale;

VISTO, in particolare, che l’articolo 1, comma 369, della citata legge 30 dicembre 2021, n. 234, che prescrive che le modalità di attuazione, di riparto e di assegnazione delle risorse dei Fondi di cui ai commi 366 e 368 sono stabilite con decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della suddetta legge;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante il *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”* che ha rifinanziato il Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, con una dotazione pari a 90.000.000,00 euro per l’anno 2024, 95.000.000,00 euro per l’anno 2025 e 50.000.000,00 euro per l’anno 2026;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante il *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”* che ha rifinanziato il Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente per l’anno 2025 e il Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale per il triennio 2025-2027;

VISTO il decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, prot. n. 3462 del 9 marzo 2022 recante *“Disposizioni applicative per l’attuazione, il riparto e l’assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di parte capitale, di cui all’articolo 1, commi 366 e 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234”*, così come modificato dal decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, prot. n. 8426 del 1° luglio 2022 e dal decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, prot. n. 8019 del 19 aprile 2023;

VISTA la Direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione per l’anno 2025, prot. n. 56870/25 del 31 gennaio 2025, recante la gestione delle risorse economico-finanziarie, iscritte nello stato di previsione del Ministero del turismo (Tabella 16) per l’anno finanziario 2025 e la relativa

identificazione dei Centri di responsabilità amministrativa, tra cui il CdR 7 - Direzione generale Promozione, investimenti e innovazione per il turismo, al quale è attribuito il capitolo 7115;

VISTO l'Atto di programmazione per il triennio 2023-2025 relativo al Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale prot. n. 8912/23 del 5 maggio 2023, nonché il relativo aggiornamento all'annualità 2024 prot. n. 11278/24 del 17 aprile 2024;

VISTO il Piano strategico del Turismo 2023-2027, approvato dalla X Commissione della Camera (attività produttive, commercio e turismo), nonché dalla IX Commissione permanente (Industria, commercio, turismo, agricoltura e produzione agroalimentare) del Senato in data 17 maggio 2023, approvato in via definitiva dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio 2023;

VISTO il decreto del Ministro del turismo, prot. n. 201334/25 del 2 luglio 2025, recante la programmazione di utilizzo delle risorse inerenti al Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, disponibili sul capitolo 7115 in conto residui di lettera f);

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 1, del sopracitato decreto ministeriale prot. n. 201334/25 del 2 luglio 2025, recante *“Individuazione risorse di conto capitale disponibili in conto residui di lettera f)”*, ai sensi del quale *“In relazione alle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale per l'annualità 2024, disponibili sul capitolo 7115 in conto residui di lettera f), pari a € 50.509.770,40, è individuata la quota destinata alle Regioni, di importo pari a € 40.407.816,32”*;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 3, del sopracitato decreto ministeriale prot. n. 201334/25 del 2 luglio 2025, recante *“Individuazione risorse di conto capitale disponibili in conto residui di lettera f)”*, ai sensi del quale *“Tenuto conto della disposizione normativa di cui all'articolo 1, lett. b), comma 2 del decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, prot. n. 8019 del 19 aprile 2023, con Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, si provvede, anche sulla base di una proposta in auto coordinamento, all'approvazione del Piano degli investimenti da parte delle Regioni e Province autonome”*;

CONSIDERATO che, con nota acquisita al protocollo del Segretariato Generale n. 206846/25 del 9 luglio 2025 la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha trasmesso una proposta formulata in auto coordinamento in merito all'utilizzo delle risorse di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto ministeriale prot. n. 201334/25 del 2 luglio 2025;

TENUTO CONTO che, sulla base della suddetta proposta formulata dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, risorse pari a € 4.000.000,00 sono destinate al rifinanziamento dell'Accordo di Programma *“Viaggio Italiano 2021-2024”*, in quanto progettualità di interesse comune a tutte le Regioni e Province autonome;

TENUTO CONTO, altresì, che alla luce della suddetta proposta formulata dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, le restanti risorse pari a € 36.407.816,32 sono destinate al cofinanziamento di progetti presentati dalle Regioni ai sensi del presente Avviso;

CONSIDERATO che, alla luce delle disposizioni normative sopra citate, per la valutazione delle proposte a valere sulle sopracitate risorse inerenti al Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, annualità 2024, disponibili sul capitolo 7115 in conto residui di lettera f), il Ministero del turismo, al fine di verificare la coerenza delle proposte pervenute rispetto alle finalità ed agli obiettivi del Fondo, si avvale della Commissione interna, di cui al Decreto del Segretario Generale, prot. n. 253490/24 del 7 ottobre 2024;

VISTA la nota prot. n. 211686/25 del 16 /o7/2025 con la quale è richiesta con immediatezza la pubblicazione del presente avviso, trasmesso in allegato alla stessa;

CONSIDERATA l'indicazione di procedere all'identificazione della procedura per la presentazione delle istanze di cofinanziamento a valere sulle sopracitate risorse inerenti al Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, annualità 2024, disponibili sul capitolo 7115 in conto residui di lettera f), individuando inoltre gli elementi essenziali da comunicare in sede di presentazione dei progetti;

CONSIDERATA altresì l'indicazione di prevedere la presentazione delle istanze a mezzo posta elettronica certificata;

È DISPOSTO

Articolo 1

(Presentazione delle istanze di cofinanziamento)

1. Al fine di ottenere un cofinanziamento a valere sulle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale per l'annualità 2024, disponibili sul capitolo 7115 in conto residui di lettera f), per un importo pari a € 36.407.816,32, la Regione proponente presenta la propria istanza in relazione a progetti, che complessivamente non superino l'importo massimo di cofinanziamento FUNT di cui all'articolo 2, comma 2 del presente Avviso, a decorrere **dal 18 luglio 2025 e fino al 15 settembre 2025**, tramite il seguente indirizzo di posta elettronica certificata: funt.capitale@pec.ministeroturismo.gov.it (l'oggetto dell'istanza deve riportare la dicitura "Avviso FUNT capitale residui lettera f")
2. La documentazione deve essere completa dei seguenti elementi, di cui alla scheda-intervento allegata al presente Avviso (*Allegato 1*):
 - denominazione intervento;
 - soggetto beneficiario ed eventuale soggetto attuatore, qualora non corrisponda al beneficiario;
 - CUP assegnato;
 - costo, copertura finanziaria e quota di cofinanziamento;
 - descrizione intervento e modalità previste per la sua attuazione;
 - localizzazione dell'intervento;
 - risultati attesi;
 - target;
 - dichiarazione di intenti all'impegno di spesa sul cofinanziamento di cui all'articolo 2, comma 3 del presente Avviso;
 - cronoprogramma, dal quale si evincano temporalmente le singole fasi di svolgimento dell'evento ed eventuali fasi successive;
 - conti di tesoreria/conti correnti a cui trasferire le risorse.
3. L'atto giuridicamente vincolante relativo al cofinanziamento di cui all'articolo 2, comma 3 dovrà essere trasmesso prima dell'adozione del decreto di concessione/assegnazione delle risorse.
4. Al fine del completo utilizzo delle risorse di cui al comma 1, la Regione proponente, nell'istanza di cui al comma 1, può altresì individuare ulteriori progetti, indicati come proposte progettuali "di riserva", complete degli elementi di cui al precedente comma 2 (scheda intervento - *Allegato 2*), le quali potranno essere eventualmente valutate ai sensi del successivo articolo 2, comma 5.
5. La Commissione interna di valutazione, di cui al Decreto del Segretario Generale, prot. n. 253490/24 del 7 ottobre 2024, verifica la coerenza con le finalità e gli obiettivi del Fondo unico nazionale per il turismo, delle proposte progettuali presentate dalle Regioni, a valere sulle risorse di cui al comma 1 del presente articolo e redige una graduatoria ai sensi del successivo comma 8. Redatta la graduatoria, si ammette a finanziamento almeno un progetto a Regione, ove presente. Qualora dette richieste risultino superiori allo stanziamento delle risorse di cui al comma 1, il

Ministero del turismo si riserva di rimodulare proporzionalmente l'importo del contributo concedibile alle medesime.

6. In relazione alle istanze, di cui ai precedenti commi 1 e 4, la Direzione Generale Promozione, investimenti e innovazione per il turismo verifica la sussistenza degli elementi di cui all'articolo 1, comma 2 del presente Avviso, ove la documentazione sia carente, richiede al soggetto proponente le integrazioni documentali necessarie, da trasmettere entro il termine di 10 giorni, e infine, trasmette i progetti alla Commissione di valutazione.
7. È facoltà della Commissione di valutazione richiedere alle Regioni, ove ritenuto necessario, eventuale documentazione aggiuntiva, utile per la valutazione della congruità dei progetti di cui al comma 1.
8. La Commissione valuta la congruità dei progetti proposti dalle Regioni con le finalità e gli obiettivi degli Atti di programmazione del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale - aggiornamento annualità 2024, prot. n. 11278/24 del 17 aprile 2024, e altresì, valuta la finalità turistica degli interventi, anche considerando gli obiettivi del Piano strategico del Turismo 2023 - 2027, e l'effettiva visibilità che gli interventi garantiscono alla promozione del Ministero del turismo, nonché, al fine di redigere una graduatoria dei progetti cofinanziabili, tiene conto dei criteri di cui all'articolo 4 dell'*Avviso di manifestazione di interesse per la presentazione di richieste di contributo a valere sulla quota pari al 20% e 80% delle risorse del Fondo Unico Nazionale per il turismo anno 2024*, prot. n. 11955/24 del 23 aprile 2024, e precisamente:
 - a) attinenza con le finalità e gli obiettivi del Fondo unico nazionale per il turismo (fino a 10 punti);
 - b) capacità di promuovere la diversificazione e la stagionalizzazione dell'offerta turistica (fino a 10 punti);
 - c) capacità di generare ricadute economiche positive a beneficio del tessuto economico e sociale, sul territorio e sui territori limitrofi e di incrementare l'occupazione giovanile (fino a 10 punti);
 - d) migliorare l'esperienza del visitatore rispondendo al contempo a canoni di sostenibilità (fino a 10 punti);
 - e) valorizzazione dell'accessibilità turistica, intesa quale fruizione dei luoghi di interesse turistico per le persone con disabilità (fino a 10 punti);
 - f) valorizzazione della parità di genere (fino a 10 punti);
 - g) trasformazione digitale delle destinazioni attraverso anche la valorizzazione delle iniziative turistiche ad alto contenuto innovativo e tecnologico, volte ad incrementare lo Smart-Tourism o il turismo 4.0 inteso quale forma di turismo intelligente, modellato dalle nuove tecnologie per prenotazioni, trasporti, alloggi, visite guidate (fino a 10 punti).
9. Sono ammissibili le proposte che nella valutazione dell'intervento o investimento abbiano ottenuto un punteggio pari almeno a 35 punti su 70. Sono finanziabili le proposte utilmente collocate in graduatoria, nei limiti dello stanziamento. A parità di punteggio, prevalgono le proposte che hanno ottenuto più punti nell'ambito dei criteri a), b) e c) di cui al comma precedente.
10. La Commissione, al termine della valutazione svolta, trasmette la graduatoria al Segretario generale e alla Direzione Generale Promozione, investimenti e innovazione per il turismo.
11. Le proposte di decreto di concessione sono predisposte dalla Direzione Generale Promozione, investimenti e innovazione per il turismo e trasmesse al Segretario generale per il successivo inoltro alla Segreteria del Ministro.
12. La competente Direzione Generale Promozione, investimenti e innovazione per il turismo monitora l'avanzamento dei lavori come previsto dagli Atti di programmazione del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale - aggiornamento annualità 2024, prot. n. 11278/24 del 17 aprile 2024, verifica l'adempimento, da parte dei soggetti beneficiari, degli obblighi di cui all'articolo 3 e cura l'attuazione dell'articolo 4 del presente Avviso.
13. La Direzione Generale Promozione, investimenti e innovazione per il turismo, ad esito degli atti di concessione, provvede all'adozione degli atti di impegno e di trasferimento delle risorse.
14. L'Amministrazione si riserva di prorogare il termine di presentazione delle istanze.

15. Le eventuali comunicazioni, informazioni, richieste di chiarimenti e le richieste di integrazione documentale di cui al presente articolo, avvengono mediante la trasmissione all'indirizzo di posta elettronica certificata funt.capitale@pec.ministeroturismo.gov.it e all'indirizzo di posta elettronica certificata della Direzione Generale Promozione, investimenti e innovazione per il turismo (dir.promozione@pec.ministeroturismo.gov.it), nonché all'indirizzo di posta elettronica certificata del Segretariato generale (segretariatogenerale@pec.ministeroturismo.gov.it).

Articolo 2

(Interventi e spese ammissibili)

1. Le risorse classificabili di conto capitale finanziano le spese per investimenti riguardanti la realizzazione di interventi e opere, in coerenza con le finalità e gli obiettivi degli Atti di programmazione del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale - aggiornamento annualità 2024, prot. n. 11278/24 del 17 aprile 2024.
2. L'importo massimo del cofinanziamento concedibile per le proposte presentate dalle Regioni ai sensi dell'articolo 1, comma 1 del presente Avviso è di € 2.000.000,00. L'importo minimo di cofinanziamento delle proposte è individuato in € 100.000,00.
3. Le proposte presentate dalle Regioni a valere sulle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, di cui al articolo 1, comma 1, del presente Avviso devono essere strutturate, in termini progettuali, almeno a livello di studio di fattibilità e devono prevedere il cofinanziamento, pari ad almeno il 50% dell'importo complessivo necessario per la realizzazione dell'investimento, a carico di risorse pubbliche o private rese disponibili dalle Regioni, anche mediante l'intervento di finanziarie regionali o mediante l'impiego di fondi europei a ciò destinati, ovvero di risorse finanziarie provenienti da operatori economici privati nel caso in cui si intenda realizzare l'intervento attraverso operazioni di partenariato pubblico-privato.
4. Sono ammissibili le spese inerenti al progetto sostenute a partire dalla data di emanazione degli Atti di programmazione del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale - aggiornamento annualità 2024, prot. n. 11278/24 del 17 aprile 2024. Sono ammissibili altresì le spese relative alla progettazione, purché funzionali alla realizzazione dell'intervento ed entro la percentuale massima del 15% dell'importo complessivo del medesimo.
5. Nell'ipotesi in cui si rendessero disponibili risorse non interamente impiegate mediante le istanze presentate dalle Regioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del presente Avviso, vengono valutate, le ulteriori proposte "di riserva" presentate dalle Regioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 4. Qualora dette ulteriori richieste risultino superiori, dopo la valutazione dei progetti di cui all'articolo 1, comma 1, al plafond di risorse residue, il Ministero del turismo si riserva di rimodulare proporzionalmente l'importo del contributo concedibile alle richieste ulteriori in base al già menzionato plafond.

Articolo 3

(Obblighi del soggetto beneficiario)

1. Il soggetto beneficiario del progetto è tenuto ad adempiere ai seguenti obblighi:
 - a) realizzare le attività secondo le modalità previste entro i termini previsti nel progetto;
 - b) rendicontare le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente attestare, mediante certificato, la regolare esecuzione del progetto;
 - c) comunicare tempestivamente eventuali variazioni progettuali, entro 30 giorni dal termine indicato nel cronoprogramma;

- d) gli interventi a valere sulle risorse di conto capitale devono essere ultimati entro 24 mesi dalla data di concessione del beneficio con lo specifico decreto di assegnazione delle risorse, salvo proroghe ai sensi dell'articolo 6, comma 6 dell'Atto di programmazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, prot. n. 11278/24 del 17 aprile 2024;
 - e) ai fini del monitoraggio degli interventi a valere sulle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, si applica il sistema di monitoraggio della “*Banca dati delle pubbliche amministrazioni – BDAP*” previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e, con particolare riguardo alle modalità attuative di comunicazione e detenzione dei dati, di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 26 febbraio 2013. Il monitoraggio degli interventi finanziati è effettuato dal soggetto attuatore, tenuto a rispettare il cronoprogramma procedurale, pena la revoca del finanziamento.
2. In caso di variazione della proposta progettuale approvata, la stessa dovrà essere preventivamente trasmessa al Ministero ai fini dell'approvazione, tramite i seguenti indirizzi di posta elettronica certificata funt.capitale@pec.ministeroturismo.gov.it e all'indirizzo di posta elettronica certificata della Direzione Generale Promozione, investimenti e innovazione per il turismo (dir.promozione@pec.ministeroturismo.gov.it), nonché all'indirizzo di posta elettronica certificata del Segretariato generale (segretariatogenerale@pec.ministeroturismo.gov.it).

Articolo 4

(Linee guida rendicontazione - controllo e revoca)

1. Le linee guida definiscono le modalità operative che i Soggetti beneficiari devono seguire nella fase di rendicontazione delle spese effettuate in ordine all'attuazione dei progetti oggetto di finanziamento.
- Le spese sono ammissibili quando sono:
- Effettive*: le spese devono essere sostenute e chiaramente riferibili al programma degli interventi. Sugli atti di impegno di spesa e su tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa deve essere riportato il CUP e il riferimento al progetto;
- Coerenti*: le spese sostenute devono essere coerenti all'intervento proposto e al decreto di concessione e sono verificate con riferimento alla proposta progettuale presentata e al piano finanziario relativo;
- Comprovabili*: i titoli di spesa devono essere giustificati da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- Tracciabili*: i pagamenti relativi alla realizzazione del programma degli interventi sono considerati ammissibili solo se effettuati attraverso l'utilizzo di adeguati strumenti finanziari. I bonifici dovranno riportare nella causale, tutti gli estremi utili (data, numero fattura e nominativo del fornitore) ad individuare in maniera univoca il collegamento con la fattura oggetto del pagamento.
2. Ai fini della rendicontazione degli interventi, la Regione presenta al Ministero del turismo una rendicontazione semestrale sullo stato avanzamento delle attività relative agli interventi d'investimento ammessi a finanziamento, corredata da un quadro economico aggiornato ed allega, altresì, le fatture e quietanze di pagamento attestanti l'avanzamento del progetto, recanti l'indicazione del CUP e il riferimento al progetto;
3. Entro 120 giorni dalla conclusione degli interventi finanziati, la Regione presenta al Ministero del turismo una relazione dettagliata delle attività realizzate, accompagnata dalla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute con allegato il certificato di regolare esecuzione degli interventi e i relativi documenti contabili di spesa, ovvero il piano finanziario aggiornato a rendicontazione delle spese, copia delle fatture e delle quietanze di pagamento recanti l'indicazione del CUP ed il riferimento al progetto.

4. Il Ministero del turismo può chiedere ulteriori informazioni ai soggetti beneficiari del contributo in merito all'attuazione del progetto finanziato, effettua controlli, anche a campione e attesta la veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti;
5. Il Ministero del turismo provvede alla revoca del finanziamento, nelle seguenti ipotesi:
 - a) mancato rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma procedurale;
 - b) mancato avvio o non corretta realizzazione dell'intervento;
 - c) violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento applicabile, incluse le disposizioni in materia di pubblicità e di informazione poste in capo al soggetto beneficiario;
 - d) accertata indebita percezione del contributo con provvedimento definitivo, nonché nel caso in cui il beneficiario non acconsenta o impedisca l'esecuzione di controlli e verifiche disposte dalle autorità e/o dagli organismi a ciò preposti o tali controlli o verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari o incompleti per fatti insanabili imputabili al soggetto beneficiario.
6. Per la parte relativa agli investimenti in conto capitale, i soggetti beneficiari caricano i dati sulla BDAP al fine di alimentare il sistema di monitoraggio ai sensi del sistema di monitoraggio della “Banca dati delle pubbliche amministrazioni – BDAP” di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229. Ai sensi dei commi 1 e 2 del presente articolo e come da Atto di programmazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, prot. n. 11278/24 del 17 aprile 2024, il Ministero può procedere alla revoca del finanziamento anche nel caso di mancato rispetto delle disposizioni relative al caricamento dei dati sui sistemi informativi della BDAP.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Federico Amedeo Lasco